



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: PANE DEL CIELO

*Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.*

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

*Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.*

Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

*Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.*

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi
e chi vive di Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

*Pane del cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.*

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

Portiamo, o Gesù, in questa adorazione, tutti i nostri fratelli, tutte le persone che conosciamo, che incontriamo, tutti quelli che abbiamo incontrato questa settimana, quelli che vedremo domani e lungo la prossima settimana; ti ringraziamo, o Gesù, perché ce li mandi accanto a noi, ti ringraziamo per ciò che essi ci dicono, per l'attenzione che ci chiedono. Vogliamo raccomandare tutti a te, o Gesù, con delicatezza, non vorremmo mai giudicare nessuno, ma affidarli tutti a te, intercedere per ciascuno di loro, perché tutti possano crescere nel Tuo Amore!

Insegnaci a praticare il perdono vicendevole, insegnaci ad essere misericordiosi come Tu sei con noi.

Guida:

Grazie, Signore, per l'immensa generosità della tua presenza eucaristica!

Grazie d'aver voluto, dopo il tempo tanto breve della tua vita umana accanto a noi, rimanere ancora più vicino a noi per sempre nel tabernacolo!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie di metterti a nostra disposizione, di offrirti al nostro sguardo; di attenderci, di accoglierci senza mai respingerci, di ascoltarci e di esaudirci!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie d'aver istituito un sacerdozio come prolungamento del tuo, per renderti presente in mezzo agli uomini; e d'aver desiderato il rinnovarsi quotidiano del sacrificio della Messa, che ci ridona perennemente la tua persona!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie per l'umiltà di una presenza tanto nascosta, per questa bontà aperta a tutti; per l'invito di venire così vicino a te, come pregustamento

della contemplazione celeste, per le ore serene di contemplazione e di adorazione!

Grazie per tutto il bene, per tutto il conforto e per tutta la gioia che procura agli uomini la tua venuta in mezzo ad essi!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie d'aver spinto fino all'estremo il tuo amore, di aver voluto moltiplicare in tutti i luoghi della terra il dono della tua persona!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

Grazie Gesù, grazie Gesù!

(Momento personale di contemplazione del Mistero Eucaristico...)

**1° Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo
(Mt 17,1-9)**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo, eventualmente, aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Ascoltatelo!

Il cammino della Quaresima è un cammino di autenticità, un cammino per spogliarci da tutte le incrostazioni che la vita, il mondo, l'amore e la morte hanno inesorabilmente cosparsa sulla nostra anima. Sotto gli strati di macerie che

appesantiscono il cuore c'è l'immagine del Figlio, c'è l'uomo nuovo che vuole prendere possesso della vita, che scalpita e freme per combattere con le armi della luce contro l'uomo vecchio seduto sulla poltrona comoda del peccato. Il cammino della quaresima è un cammino di vivificazione, di liberazione e di bellezza.

Questa seconda domenica ci suggerisce come vivere questa metamorfosi quaresimale. Dal deserto delle tentazioni siamo passati al Tabor, il monte della Trasfigurazione. Gesù non è più solo, con lui ci sono Pietro, Giacomo e Giovanni. Il maestro si rivela in tutta la sua gloria e la sua bellezza. Ai discepoli, che non riuscivano a digerire l'annuncio della Croce, Gesù anticipa la meta finale della sua esistenza. Il maestro lascia intravedere la gloria, ma i discepoli non la potranno comprendere fino a quando non accetteranno il mistero della Croce.

Accanto a questa visione troviamo anche la Parola del Padre che dice: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo". In tutto il Vangelo di Matteo il Padre parla solo due volte, qui e nel battesimo di Gesù. In entrambe le occasioni proclama che Gesù è il Figlio amato, il prediletto. Ma sul monte Tabor aggiunge un elemento determinante: Ascoltatelo!

Il Padre ci consegna l'arma decisiva per combattere la battaglia contro il nemico: ascoltare il Figlio. Questo è l'elemento essenziale della nostra metamorfosi quaresimale: spostare il baricentro della nostra vita: da me stesso a Lui. La mia trasfigurazione comincia quando smetto di ascoltare me stesso, le mie paturnie, le mie paure, le mie ansie e inizio ad ascoltare la sua voce che mi chiama ad uscire da me stesso, a regalare la vita, a sognare in grande, a non avere paura.

Coraggio dunque, il Signore ci chiama a vivere con passione questa nuova metamorfosi quaresimale per arrivare a celebrare la Pasqua spumegianti di vita nuova.

don Roberto Seregni

*(Breve momento di riflessione
su quanto abbiamo appena ascoltato)*

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

Signore Gesù, presente nel Santissimo Sacramento, che hai voluto perpetuare la tua Presenza tra noi per il tramite dei tuoi Sacerdoti, fa' che le loro parole siano sempre le tue, che i loro gesti siano i tuoi gesti, che la loro vita sia fedele riflesso della tua vita. Che essi siano quegli uomini che parlano a Dio degli uomini, e agli uomini, di Dio. Che non abbiano paura del dover servire, servendo la Chiesa nel modo in cui essa ha bisogno di essere servita. Che siano uomini, testimoni dell'eterno nel nostro tempo, camminando per le strade della storia con i tuoi stessi passi e facendo a tutti del bene. Che siano fedeli ai loro impegni, gelosi della propria vocazione e della propria donazione, specchio luminoso della propria identità e che vivano nella gioia per il dono ricevuto. Te lo chiediamo per la tua Madre Maria Santissima: lei che è stata presente nella tua vita sarà sempre presente nella vita dei tuoi sacerdoti. Amen.

Canto: Davanti al Re. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insieme
per adorarlo
con tutto il cuore.

Verso di Lui
eleviamo insieme
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù
presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

1. Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

2. Lettore:

Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

1. Lettore:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *

per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA DIVINA MISERICORDIA (SAN GIOVANNI PAOLO II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento
dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della
tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il
santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per
sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Re-
gina dell'Amore e della Pace, il Signore ci bene-
dica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci
conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento
dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santis-
sima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Conce-
zione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione
ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patroci-
nio, insieme con quello della tua santissima
Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse
all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per
l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, ri-
guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la
cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo san-
gue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bi-
sogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Fami-
glia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da
noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di
vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il
potere delle tenebre, o nostro fortissimo protet-
tore; e come un tempo salvasti dalla morte la mi-
nacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi
la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni
avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il
tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante
il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere,
piamente morire, e conseguire l'eterna beatitu-
dine in cielo. Amen!

Canto: SALVE, REGINA, DOLCE MADRE NOSTRA

Salve, Regina, dolce madre nostra
tutta bontà, tutta clemenza e amor,
a te, gemendo, l'anima si prostra,
sola speranza a l'umano dolor;
a te, gemendo l'anima si prostra,
sola speranza a l'umano dolor.

Orsù, quegli occhi tuoi, dolce Maria,
pieni d'amor a noi rivolgi tu,
sì che si sveli nella patria, o Pia,
il puro fior del tuo seno: Gesù!
Sì che si sveli nella patria, o Pia,
il puro fior del tuo seno: Gesù!

